

Procedura pubblica di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento, mediante stipula di contratti di diritto privato a titolo oneroso, di n. 1 incarico di didattica sostitutiva, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240

PER IL C.d.S. Consulente del Lavoro e Scienze dei servizi giuridici.

INSEGNAMENTO: Diritto europeo del lavoro (sede di Priolo Gargallo).

ID 426742_ SSD_IUS/14

BANDO D.R. Rep.721/24_Prot.34569 del 18/03/2024.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA, A.A. 2023/2024.

VERBALE N. 1

(Riunione Preliminare)

L'anno 2024 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 19.00 si riunisce al completo, per via telematica, ognuno nella propria sede, come previsto dall'art. 4 comma 2 del Bando, la Commissione giudicatrice nominata con D.R. n. 721/24 del 09/04/2024, della suddetta procedura di valutazione comparativa, per predeterminare i criteri di massima per la procedura in oggetto.

Sono presenti i sottoelencati commissari:

Prof.ssa Grazia Vitale

Prof. Antonio Ignazio Arena

Prof. Antonino Amato

I commissari, in apertura di seduta, dichiarano di non trovarsi tra di loro in rapporto di parentela o affinità fino al quarto grado incluso e che non sussiste alcuna situazione di incompatibilità tra essi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948.

I componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof.ssa Grazia Vitale e del Segretario nella persona del Prof. Antonino Amato.

La Commissione, presa visione del D.R. Rep.721/24_Prot.34569 del 18/03/2024 con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa in oggetto, nonché degli atti normativi e del Regolamento di Ateneo relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto, predetermina i criteri di massima (art. 4 del bando, D.R. Rep.721/24_Prot.34569 del 18/03/2024) per la valutazione comparativa, che vengono di seguito riportati:

Valutazione dei titoli e del curriculum: a) dottorato di ricerca o equipollenti; b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; c) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) pubblicazioni; e) altri titoli. La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato e alla congruità con il settore scientifico disciplinare.

Valutazione della produzione scientifica: verranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni, considerate tali secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato (o dei titoli equipollenti) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Relativamente al punto c), la Commissione stabilisce i seguenti criteri al fine di enucleare l'apporto individuale dei candidati nelle pubblicazioni svolte in collaborazione con terzi, ivi compresi i componenti della commissione:

- ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore;
- coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

Il punteggio massimo totale sarà di 100 punti di cui: fino a 50 punti per i titoli, di cui sino ad un massimo di 30 per l'attività didattica; fino a 50 punti per le pubblicazioni.

Sono ammessi a partecipare alla procedura, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del bando (D.R. Rep.721/24_Prot.34569 del 18/03/2024), i soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali attinenti al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando, ivi compreso il personale dirigente e tecnico-amministrativo e i titolari di assegni di ricerca.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi di insegnamento.

La Commissione procederà, quindi, alla valutazione, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione all'insegnamento oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

La commissione valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

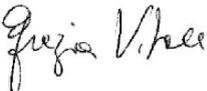
La Commissione a questo punto stabilisce il calendario dei lavori:

seconda riunione (valutazione dei candidati e graduatoria) il giorno 23 aprile 2024, ore 9,30.

Il presente verbale viene stampato, sottoscritto, scansionato e viene trasmesso via mail al Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Carmela Portaro dell'U. Staff alla Didattica del Dipartimento di Giurisprudenza all'indirizzo carmela.portaro@unime.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 19,30.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Grazia Vitale (Presidente) 

Prof. Antonio Ignazio Arena (Componente)

Prof. Antonino Amato (Segretario)